

Cultura & Spettacoli



Cappella Farnese 30 anni da Srebrenica con Mujic e Riva

«30 anni da Srebrenica: un genocidio europeo» è l'incontro che si svolgerà oggi nella Cappella Farnese del Comune, organizzato dai dipartimenti di

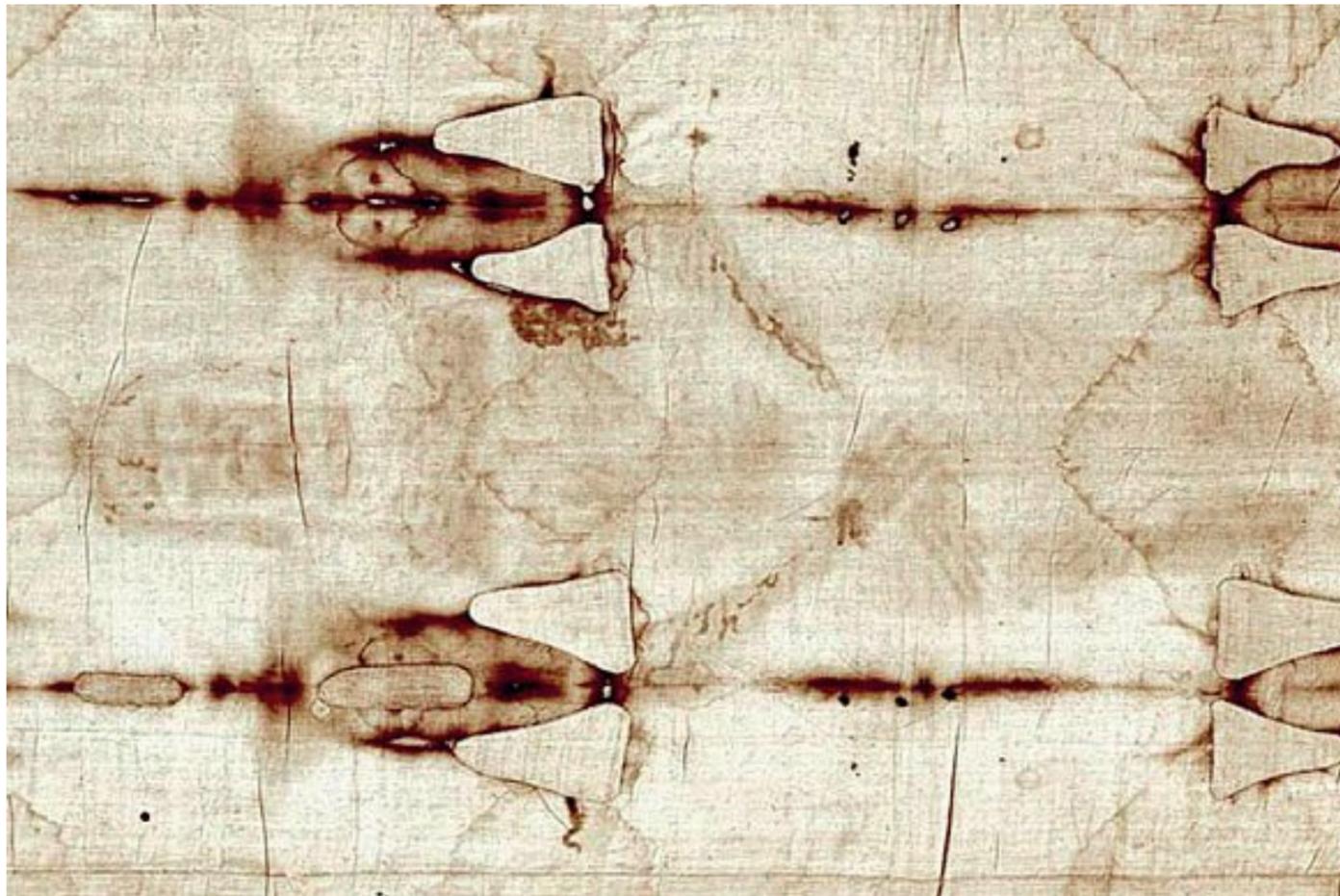
Lingue, letterature e culture moderne e di Scienze politiche e sociali di Unibo, con il patrocinio del Comune e dell'Università Primo Levi (ore 15). Un incontro per ricordare le 8.373 vittime bosniache musulmane uccise dai reparti militari e dalle milizie serbe. Nel luglio 1995 si consumò il più grande genocidio

nel Vecchio Continente dopo la Seconda Guerra Mondiale. Un buco nero della nostra storia, che ha portato a galla i limiti di un continente che non ha fermato questo massacro. Ci saranno la scrittrice Elvira Mujic, abitante di Srebrenica fino a 12 anni e l'inviato di guerra Gigi Riva. (a. t.)

Il romanzo Cartabianca pubblica il giallo di Garlaschelli, un racconto che sfida il tempo

La Sindone, un thriller nella storia

Reliquia discussa e venerata, per Benedetto XIV era «l'icona del mistero»



Da sapere



● È uscito per Cartabianca, casa editrice bolognese, il thriller di Luigi Garlaschelli *L'ombra del sudario*. Un thriller fra le pieghe della sindone (pp. 224)

● L'autore è stato docente di chimica a Pavia e a Milano, da sempre è interessato di pseudoscienze e fenomeni paranormali: è socio emerito del Cicap, il Comitato per il controllo delle affermazioni sulle pseudoscienze fondato da Piero Angela

● È un profondo conoscitore della Sindone, alla quale ha dedicato alcuni saggi scientifici. La reliquia è oggi conservata in una cappella del Duomo di Torino

di **Piero Di Domenico**

La Sindone, il lenzuolo funebre più famoso al mondo, nel quale c'è chi crede sia stato avvolto il corpo di Gesù. Al centro di un nuovo romanzo thriller edito dalla casa editrice bolognese Cartabianca Publishing, creata dai giornalisti Diego Meozzi e Paola Arosio e con un robusto catalogo votato a raccontare soprattutto storie di piloti aeronautici e astronauti.

Al centro della trama de *L'ombra del sudario*. Un thriller tra le pieghe della

Sindone c'è invece Leonardo Visconti, un chimico specializzato in arte medievale e restauri, abituato ad affrontare misteri e presunti fenomeni inspiegabili con metodo scientifico e spirito critico. Quando un misterioso avvocato gli propone una cifra considerevole per realizzare una copia perfetta della Sindone di Torino, Visconti accetta la sfida di riprodurre il lenzuolo sul quale molti credono sia rimasta impressa la figura del corpo di Cristo. Ma l'incarico si rivelerà più pericoloso del previsto. Con l'aiuto di un brillante studente e di una collega fidata, lo

scienziato porterà avanti il progetto in segreto, immerso in una vicenda oscura che lo costringerà a lottare per la propria vita.

L'autore, Luigi Garlaschelli, alter ego del protagonista del romanzo, è un'autentica autorità in materia. Socio emerito del Cicap, il Comitato Italiano per il Controllo delle Affermazioni sulle Pseudoscienze fondato a suo tempo da Piero Angela, è un profondo conoscitore del sacro Telo, sul quale ha scritto testi e articoli scientifici. In questo caso ha scelto però una chiave narrativa, una sorta di *Codice da Vinci* che



L'autore
Nel mio laboratorio costruiamo una specie di macchina per fare le sindoni, abbiamo anche accelerato l'invecchiamento

consentirà comunque di scoprire molti particolari sul misterioso sudario e sulla sua storia. Garlaschelli, nato a Pavia nel 1949, è un chimico ed è stato docente universitario nella sua città e al San Raffaele di Milano. Da sempre interessato anche di pseudoscienze e fenomeni paranormali e misteriosi, dal cosiddetto «miracolo di San Gennaro» alla Madonna di Civitavecchia e alla Sindone per l'appunto.

Un telo di lino, ha scritto lui stesso, «che misura m 4,40x1,10 circa, tessuto a "spina di pesce". Recla su di una faccia la tenue doppia im-

pronta, frontale e dorsale, di un uomo rappresentante Gesù e recante i segni della passione: segni di flagello, tracce di sangue alla fronte, alle mani, ai piedi e al costato. Sul telo sono visibili anche aloni dovuti all'azione dell'acqua e varie bruciature, residue dell'incendio subito a Chambéry nel 1532. Nel 2002 la Sindone è stata sottoposta a un restauro nel corso del quale sono state tolte le toppe che coprivano i fori delle bruciature e la tela alla quale era cucita, e che ne copriva la parte posteriore.

Oggi la Sindone, «l'icona del mistero» per papa Benedetto XIV, per molti un reperto medievale, è conservata distesa in una speciale teca, in una cappella del Duomo di Torino. Le polemiche sui metodi di indagine utilizzati per la sua datazione come il carbonio-14, gli studi contrapposti che forniscono risultati così diversi tra loro, un'autenticità messa in dubbio fin dai tempi di Goffredo, che la portò dalla Terra Santa in Europa. Ce n'è abbastanza per uscire dalle dispute tra esperti e dalla contrapposizione tra verità scientifica e verità di fede, e per alimentare l'ampia letteratura romanzesca che si è accumulata nel tempo.

L'ombra del sudario ha però una particolarità, visto che il suo autore prima di essere un narratore è uno scienziato, che addirittura in passato ha costruito una «macchina per fare le sindoni», conservata per anni in una sorta di bat-caverna situata nell'Oltrepò pavese: «Avevamo utilizzato un telo di lino tessuto a spina di pesce e con le stesse caratteristiche della Sindone. La simulazione per il corpo l'ho fatta utilizzando un mio dottorando dipinto di polvere d'oca. Per il volto invece abbiamo fabbricato un bassorilievo di gesso. Nella "macchina" abbiamo accelerato il processo di invecchiamento che altrimenti avrebbe richiesto troppo tempo. Il risultato aveva l'aspetto della Sindone forse come quando fu appena confezionata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DRAGON BALL

© BIRD STUDIO / SHUEISHA, TOEI ANIMATION

L'ESTATE SI TRASFORMA CON IL TELO MARE DI DRAGON BALL!

Relax formato Super Saiyan! In esclusiva con la Gazzetta dello Sport arriva il telo mare ufficiale di Dragon Ball: realizzato in microfibra, super morbido e piacevolissimo al tatto, perfetto per momenti di puro relax sotto il sole!

IN EDICOLA DALL'11 LUGLIO



ORDINA
QUI

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita